

N. 49 / 2022

**Determinazione a contrarre con contestuale affidamento ai sensi dell'art. 32, 2°
comma del D. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 per il servizio di
per il servizio di sviluppo del carattere tipografico identitario
declinato nelle tematiche di GO! 2025**

SMART CIG ZB63796286

Premesso che

La Capitale europea della Cultura è un titolo onorifico conferito ogni anno a due città appartenenti a due diversi Stati membri dell'Unione europea, sulla base della decisione n. 445/2014/UE del Parlamento e del Consiglio che istituisce un'azione dell'Unione «Capitali europee della cultura» per gli anni dal 2020 al 2033. Spetta alla Slovenia l'organizzazione dell'iniziativa Capitale europea della Cultura 2025.

In data 25/5/2019 il Comune di Nova Gorica e il Comune di Gorizia hanno formalmente sottoscritto l'Accordo di collaborazione alla candidatura per la Capitale europea della cultura 2025, impegnandosi a collaborare nei preparativi della candidatura per quanto concerne i contenuti, l'organizzazione e le risorse, con l'obiettivo di unire le forze nell'impegno congiunto per uno sviluppo culturale, economico e sociale. Con l'Accordo i due comuni hanno condiviso il desiderio di creare sul proprio territorio comunità aperte, creative e competitive, capaci di offrire ai propri cittadini e ai potenziali nuovi cittadini un'alta qualità di vita, opportunità di sviluppo e successo, anche rafforzando il proprio comune investimento nella crescita del Gruppo europeo di cooperazione territoriale GECT GO, all'uopo istituito.

A seguito della procedura di selezione svoltasi negli ultimi mesi del 2020, in data 18 dicembre 2020 la Giuria di esperti internazionali ha ufficialmente proposto la città di Nova Gorica, in collaborazione con Gorizia, quale vincitrice del titolo di Capitale europea della Cultura 2025 – GO! 2025.

Le due città hanno pertanto deciso di utilizzare in tutte le fasi di questo complesso processo il GECT GO, identificandolo anche nel libro di candidatura come delivery structure per la Capitale europea della cultura, in quanto dotato di competenza sul territorio delle città che lo hanno fondato, mettendo così in campo la metodologia già sperimentata con successo per la gestione di altri progetti transfrontalieri, nonché per l'esecuzione di investimenti transfrontalieri veri e propri, delegandogli le attività e versandogli i relativi fondi necessari allo svolgimento delle attività previste, affiancandolo al neocostituito Javni zavod GO! 2025.

Preso atto che

tra le attività previste nell'ambito di GO! 2025 nell'anno 2021 vi è stata la necessità di individuare sin dalla vittoria il nuovo logotipo / marchio rappresentativo della Capitale che sintetizzi, in maniera chiara, il tema ispirante la manifestazione e che serva come piattaforma di lancio e segno distintivo per tutte le attività del progetto della Capitale Europea della Cultura fino all'anno 2025 e oltre, con particolare riguardo all'identità ed alla comunicazione.

con determinazione 92 dd. 1/12/2021 è stato approvato il BANDO DI CONCORSO E NORME REGOLAMENTARI PER LA CREAZIONE DI UN LOGOTIPO/MARCHIO E DELL'IMMAGINE GRAFICA COORDINATA DELLA CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA NOVA GORICA – GORIZIA;

a seguito della procedura di selezione è risultato vincitore il logo proposto da Michele Pastore, Giulia Bardelli ed Andrea Guccini, singoli professionisti nel capo della grafica e del design, presentato ufficialmente durante la conferenza stampa dd. 4/7/2022;

il suddetto bando prevedeva all'art. 10 che Il GECT GO si riserva inoltre di mantenere contatti con i vincitori per sviluppare ulteriormente la proposta vincitrice;

il gruppo vincitore ha inserito sin dall'inizio il logo proposto in una visione d'insieme piu' ampia che ha convinto la giuria, prevedendo lo sviluppo, tra l'altro, di uno studio del linguaggio visivo da adottare nelle singole applicazioni digitali e cartacee, di un font ad hoc, di standard di promozione, lo sviluppo del linguaggio iconografico e fotografico, ecc rendendo la proposta molto articolata, ben sviluppata e rispondente alle necessità della Capitale.

Il gruppo, avvalendosi di un esperto esterno, ha proposto lo sviluppo di un carattere tipografico identitario declinato nelle varie tematiche di GO! 2025 (GO1 Share, Go! Green, GO! Europe, Epic, GO! Borderless). Pertanto, l'utilizzo di un font ad hoc non si ferma così unicamente al logo in sé, bensì può diventare parte dell'immagine grafica coordinata ed elemento distintivo di tutti i prodotti GO! 2025.

Con determinazione n. 46 è stato rilevato opportuno proseguire la collaborazione con i vincitori del concorso al fine di sviluppare l'identità e l'immagine grafica della Capitale.

Ritenuto pertanto opportuno sviluppare altresì il set completo del carattere tipografico proposto in modo da avere a disposizione autonomamente i font coordinati con l'identità e l'immagine grafica della Capitale e di non limitarne in tale modo l'utilizzo unicamente per i loghi e gli slogan attualmente già a disposizione a seguito del suddetto bando di concorso. Trattasi pertanto di un ampliamento funzionale a quanto richiesto dal bando di concorso, che sposa positivamente le necessità variegata di comunicazione e promozione legate alla Capitale. Inoltre, acquisendo i font, si potrà predisporre in completa autonomia e con gli strumenti già a disposizione parte del materiale grafico e di comunicazione (come p.es. titoli, slogan, banner ed altre grafiche semplici), addivenendo a un risparmio sia economico che di tempo.

Rilevato altresì per la suddetta attività di sviluppo font una durata di 3 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto.

Proceduto pertanto a richiedere un preventivo informale al soggetto economico Giovanni Murolo, libero professionista type designer, che ha predisposto i font collegati al progetto vincitore del concorso.

Vista l'offerta dd. 2/9/2022, nella quale si prevede un importo massimo di € 4.990 + IVA per il suddetto servizio.

Ritenuta la spesa complessiva rispondente alle esigenze dell'ente e i prezzi praticati congrui avuto riguardo alla tipologia di prestazioni a farsi.

Effettuate per il soggetto le verifiche per procedere all'affidamento del servizio e appurato che in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti e dichiarati dal soggetto il presente contratto verrà risolto ed il pagamento del corrispettivo pattuito avverrà solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.

Ricordato che l'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti. In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procede alla revoca dell'aggiudicazione (La verifica dei requisiti può essere ultimata anche dopo l'aggiudicazione, Consiglio di Stato, Sez. III, 23/02/2021, n. 1576).

Preso atto che, ai sensi dell'art. 1 c. 2 a) D.L. 76/2020 "Decreto Semplificazioni", convertito con modificazioni dalla Legge 120/2020 e recentemente modificato dal D.Lgs. 77/2021, il presente intervento rientra tra gli affidamenti diretti in quanto viene stimato di importo inferiore alla soglia di riferimento.

Considerato, in tema di qualificazione della stazione appaltante, che trova applicazione quanto prevede l'articolo 36, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, ai sensi del quale è possibile procedere direttamente e autonomamente.

Visti:

la deliberazione dell'Assemblea n. 2/2022 dd. 28/4/2022 con la quale è stato approvato il bilancio preventivo annuale 2022 e pluriennale 2022-2024 del GECT GO e relativi allegati e che per la spesa in oggetto vi è la corrispondente copertura finanziaria;

l'art. 32, 2° comma, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

la propria competenza a procedere ai sensi dell'art. 4, del Regolamento per l'organizzazione interna del GECT GO - "Compiti del Direttore" del 27 novembre 2015.

Ricordato che il GECT GO è organismo di diritto pubblico la cui natura pubblica è stata espressamente riconosciuta con l'iscrizione, ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 6 ottobre 2009, nel Registro GECT presso la

Presidenza del Consiglio dei Ministri del Governo Italiano – Dipartimento per gli Affari regionali (iscrizione n. 3 dd. 15 settembre 2011 e succ. mod. dd. 17 febbraio 2014);

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

1. richiamato quanto esposto in premessa, di prendere atto che vi è la necessità di affidare il di sviluppo del carattere tipografico identitario declinato nelle tematiche di GO! 2025 - SMART CIG ZB63796286
2. di procedere, per le motivazioni esposte in premessa all'affido diretto al professionista GIOVANNI MUROLO, per una somma massima complessiva di € 4.990,00 + IVA
3. di prendere atto dell'esistenza della copertura per la spesa in oggetto;
4. di adottare la determinazione a contrarre con i contenuti esposti in premessa al fine di predisporre tutti gli atti e a compiere tutte le attività necessarie per il corretto e razionale svolgimento delle procedure.
5. di prendere atto che l'aggiudicazione diventerà efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti

Gorizia, 3/10/2022

Il RUP

Dott.ssa Tanja Curto



La Direttrice del GECT GO

Dott.ssa Romina Kocina
